

Mini Catechesi da www.educat.it

Il Battesimo (2)

Morti e risorti con Cristo

[671] Il significato del battesimo va ben oltre il simbolismo naturale del lavare con acqua, che indica una purificazione; lo si può cogliere solo alla luce della storia della salvezza. Molti eventi nell'Antico Testamento prefigurano questo sacramento. Sulle acque della creazione aleggia lo Spirito di Dio, per suscitare la vita in tutte le sue forme. Dalle acque del diluvio, come da un battesimo cosmico, esce un'umanità nuova. Attraversate le acque del mar Rosso, gli Israeliti si lasciano dietro le spalle la schiavitù e diventano il popolo di Dio, portatore dell'alleanza. Sfiniti dalla sete nel deserto, riprendono vita bevendo l'acqua scaturita miracolosamente dalla roccia. Bagnandosi sette volte nel fiume Giordano, Nàaman viene guarito dalla lebbra e recupera la freschezza di un bambino. Immersi da Giovanni Battista nelle acque del Giordano, i peccatori manifestano la loro volontà di conversione e ottengono la promessa di essere salvati nel giorno imminente del giudizio. Gesù si fa battezzare da Giovanni Battista, per essere solidale con il nostro destino di peccatori votati alla morte; risale dall'acqua ricolmo di Spirito Santo, pronto a compiere la sua missione di Messia Salvatore. Realizza pienamente questa missione attraverso il supremo battesimo nelle acque simboliche della morte, da cui riemerge con la risurrezione. Dal suo fianco trafitto sgorgano acqua e sangue, cioè il battesimo e l'eucaristia, sacramenti della nuova vita.



Dal Vangelo secondo **Marco**

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

A parole Pietro ha riconosciuto che Gesù è il Cristo, però poi non vuole accettare che il Cristo possa soffrire, e quindi rimprovera Gesù: non è un bell'esempio di discepolo che rimprovera il Maestro, perché crede di saperne di più! È' un atteggiamento che ci tocca da vicino, perché anche noi molte volte avremmo da criticare il Signore. Invece il vero discepolo impara, non corregge; ascolta ciò che dice il Maestro, non lo critica. Gesù dice a ciascuno di noi: "Mettiti dietro di me, non essere un *satana!*". In ebraico *satàn* è un nome comune, indica chi pone degli ostacoli, mette i bastoni fra le ruote. Il discepolo lo è se, invece di seguire Gesù, gli blocca la strada. Andare dietro a lui vuol dire condividere la sua mentalità e liberarsi dal modo troppo umano di pensare:

questo è il grande lavoro di tutta la vita! La nostra mentalità è istintivamente portata a godersi la propria vita e a prendere qualcosa e tenere stretto ciò che abbiamo. Il Signore ci ha rivelato che questo modo di pensare e agire rovina la vita, per avere veramente; invece “ pensare secondo Dio” diventa la strada per realizzare la vita; per avere veramente soddisfazione dalla nostra esistenza. Tanti anni fa, quando decisi di entrare in seminario, una signora che andava sempre in chiesa incontrò mia mamma e le disse:” ho saputo la brutta notizia!”. E mia mamma, che pure non era entusiasta della mia scelta, di fronte a quella reazione le disse:” Non si faccia sentire da mio figlio, perché le direbbe che è davvero una beghina falsa”.

L'AMORE CAMBIA TUTTO La Parola di Papa Francesco

La professione di fede in Gesù Cristo non può fermarsi alle parole, ma richiede di essere autenticata da scelte e gesti concreti, da una vita improntata all'amore di Dio, di una vita grande, di una vita con tanto amore per il prossimo. Gesù ci dice che seguire Lui, per essere suoi discepoli, bisogna rinnegare sé stessi (cf.v. 34), cioè le pretese del proprio orgoglio egoistico, e prendere la propria croce. Poi da a tutti una regola fondamentale. E qual è questa regola? Chi vorrà salvare la propria vita la perderà. Spesso nella vita, per tanti motivi, sbagliamo strada, cercando la felicità solo nelle cose, o nelle persone che trattiamo come cose. Ma la felicità la troviamo soltanto quando l'amore, quello vero, ci incontra, ci sorprende, ci cambia. L'amore cambia tutto! E l'amore può cambiare anche noi, ognuno di noi.

RICHIESTA DAL GRUPPO RIC-AMARE

Il gruppo necessita di lana, per confezionamento di capi per neonati, nei colori bianco, azzurro, rosa, verde chiaro e giallo chiaro. Se qualcuno ne avesse inutilizzata, e volesse donarla, può chiamare il numero 347.1505046. Grazie.



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 11 Settembre - Prefestiva - M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Def. Garbazzio Mario e Guido;
Franchi Arduino e fam.; Luigi, Claudio, Amelia e Milo; Mario Bonetti
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Bagnati Claudio;
Paolo Francioni; Bruno Capelletto;

Domenica 12 Settembre - XXIV Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Muraro Raul e Carla;
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Festa dell'Oratorio San Giustino raccolta offerte per la ripresa

Lunedì 13 Settembre - Mem. S. Giovanni Crisostomo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 14 Settembre - Festa Esaltazione della Santa Croce

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 15 Settembre - Memoria B. V. Maria Addolorata

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 16 Settembre - Memoria Santi Cornelio

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Paludo Amalia e Bruno;

Venerdì 17 Settembre - XXIV settimana Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 18 Settembre - Prefestiva - M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Onofrio e Lina Bonetti
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: : Deff. Gioeme, Paolo, Lidia,
Ernesto, Fam. Contardi, Fam. Molgora, Fam. Gilardi,
Fam. Cacciami; Fonsatti Claudio; Riccardo e Luigi;

Domenica 19 Settembre - XXV Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Ora 16.30 M.V. Assunta Battesimo di Mattia Verdesca

Lunedì 20 Settembre - Mem. SS. Andrea, Paolo e comp.

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe e
De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa
Pellegrinaggio-gita parrocchiale in Toscana fino a giovedì

Martedì 21 Settembre - Festa San Matteo, ap. ed evangelista
S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Romana e Giuseppe Tosetti;

Mercoledì 22 Settembre - XXV settimana Tempo Ordinario
S. Messa ore 8.00 Monastero: Legati Perazzi e Eynard;

Giovedì 23 Settembre - Memoria San Pio da Pietrelcina
S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 24 Settembre - XXV settimana del Tempo Ordinario
S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 25 Settembre - Prefestiva - M. Santa Maria in sabato
S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Def. Canella Sante;
Fam. Giuliano Pasquale; Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi
Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e
Francesca; Lina Iolitta; Maestroni Elvira e Tosalli Franco;
Severino e Umberto Montagner;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Ada Massara;

Domenica 26 Settembre - XXVI Domenica Tempo Ordinario
S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Enrico e Angelina,
Felice, Luigi, Teresa, Piero, Enrica, Angela,
Mario e Godio Alessandro
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Ore 11.30 M.V. Assunta Battesimo di Azzurra Sanfilippo Scena
Festa di San Michele Arcangelo patrono U.P.M.
Giornata del migrante e del rifugiato

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati
"Separati uniti nella fede"
Contattare "don"

L'inno alla gioia per ogni nato
Alla nascita avvisare il "don" che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni
Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta
secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:
Lodi mattutine ore 9.00
Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica ore 15
Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per
fissare la data della celebrazione.
La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.



Dal Vangelo secondo **Marco**

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnào. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Istintivamente ognuno di noi vorrebbe essere il primo, il più considerato, e si vede in moltissime cose: a tavola ad esempio, quando si serve qualche cosa di buono, l'istinto ci porta a correre per essere il primo, e prendere il pezzo più grosso, quello che sembra più buono. Passare davanti all'altro in una fila: è un piccolo segno del desiderio istintivo di scavalca l'altro. Tante volte negli ambienti di lavoro si verificano vicende dolorose di danni recati ad un collega per potergli prendere il posto o avere uno scatto di carriera. Tale atteggiamento istintivo, anche se comune, è negativo, è una brutta malattia, che fa parte della nostra natura corrotta. Ma Gesù è il medico: può guarirci da questa passione egoistica, perciò ci propone di capovolgere l'istinto arrivista per diventare servitori di tutti. La Chiesa col grembiule – come di Tonino Bello- è simile ad una mamma che in casa deve fare ogni genere di servizio e, quando è stanca, sbotta dicendo:” Ma io qui sono la serva di tutti?”. Sì, e questo è il più grande

titolo di onore: essere il servo di tutti. Chi è davvero servo di tutti, è il più grande che ci sia! Non c'è stola dorata che passi sopra al grembiule della quotidianità servizievole. Come cura alla nostra ambizione Gesù ci propone l'accoglienza e pensa concretamente ad una coppia di genitori che accoglie un bambino: fare spazio all'altro riempie la vita; e mettersi al servizio di quel piccolo così esigente costa fatica, ma dà una soddisfazione immensa.

L'INVIDIA E' UN TARLO La Parola di Papa Francesco

Tante guerre e tante liti vengono proprio dai desideri mondani, dalle passioni. E' vero: oggi tutto il mondo è seminato da guerre. Ma le guerre che sono fra di noi? Come quella che c'era fra gli apostoli: chi è il più importante? Guardate la carriera che ho fatto: adesso non posso andare indietro!. Questo è lo spirito del mondo e questo non è cristiano. "No! Tocca a me! Io devo guadagnare di più per avere più soldi e più potere". Questo è lo spirito del mondo. E poi, la malvagità delle chiacchiere: il pettegolezzo. Da dove viene? Dall'invidia. Il grande invidioso è il diavolo, lo sappiamo, lo dice la Bibbia. Dall'invidia. Per l'invidia del diavolo entra il male nel mondo. L'invidia è un tarlo che ti spinge a distruggere, a sparlare, ad annientare l'altro.

OFFERTE DURANTE LE FESTE

Festa San Grato fraz. Ara: incanto delle offerte € 805,00; questue € 95,00

Festa Natività di Maria fraz. Bovagliano: fiera del dolce spese € 290,00 offerte raccolte € 540,00 rimanenza € 250,00; questue € 246,73

PROGETTI 2021

	Entrate	Uscite	Differenza
Progetto caritas 8X1000	€ 4.000,00		
Progetto Vita Buona	€ 1.970,00		
Offerte Caritas	€ 15.475,00	€ 18.270,81	€ -2.795,81
Oftal	€ 181,12	€ 0,00	€ 181,12
Missioni	€ 1.669,23	€ 250,00	€ 1.419,23
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 23.295,35	€ 18.520,81	€ 4.774,54
Catechistiche e Formative	€ 1.090,52	€ 2.036,80	€ -946,28

Il Vangelo in Famiglia

Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti



Gesù sta insegnando ai suoi discepoli, gli sta parlando del mistero pasquale. I discepoli “però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo”. E' un problema che c'è anche oggi non aver voglia di approfondire, voler restare superficiali, voler restare sulla soglia delle cose non capite invece c'è bisogno di capire per entrare nella vita adulta dei figli di Dio. Approfondire per non restare superficiali non in termini di sapere intellettuale ma di esperienza.

Proposta: andiamo da Dio perché ci tolga le brutte cose della vita, e abbiamo timore ad interrogarlo con domande tipo: “forse questo è un bene per me?” “forse questo non è disgrazia, è grazia?” “forse questo è il mio luogo di crescita?” “forse questo è il luogo dove divento autentico?”.

Preghiera:

Trova il tempo di pensare trova il tempo di pregare
trova il tempo di ridere è la fonte del potere
è il più grande potere sulla terra è la musica dell'anima.
Trova il tempo per giocare trova il tempo per amare ed essere amato
trova il tempo di dare è il eto dell'eterna giovinezza
è il privilegio dato da Dio la giornata è troppo corta per essere egoisti.
Trova il tempo di leggere trova il tempo di essere amico
trova il tempo di lavorare è la fonte della saggezza
è la strada della felicità è il prezzo del successo.
Trova il tempo di fare la carità è la chiave del paradiso. Amen.

S. Madre Teresa di Calcutta.

Contatti

Casa tel. 0163417140
cell. 3392091891
mail:
parrocchia.grignasco@gmail.com
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org
Facebook : “Parrocchie Grignasco”

